

Digitalizzare bene, digitalizzare tutto. Accesso alla ricerca umanistica per tutto. Seconda edizione

- **Contesto di inserimento**
- **Introduzione al progetto**
- **Obiettivi e attività previste**
- **Caratteristiche dei giovani e modalità di selezione**
- **Modalità organizzative e percorso formativo**
- **Monitoraggio e valutazione in itinere e finale**
- **Conoscenze e competenze acquisibili**
- **Priorità trasversali della Fondazione Bruno Kessler**

Contesto di inserimento

La Fondazione Bruno Kessler (di seguito anche Fondazione o FBK) è un ente di ricerca di interesse pubblico, senza fini di lucro. Frutto di una storia lunga più di mezzo secolo, attraverso **2 poli scientifici**, uno dedicato alle tecnologie e uno alle scienze umane e sociali, **12 Centri di ricerca**, 7 laboratori e più di **620 ricercatrici e ricercatori** FBK mira a risultati di eccellenza scientifica con particolare riguardo agli approcci interdisciplinari e alla dimensione applicativa.

FBK investe da sempre nell'ambito della crescita e dello **sviluppo delle nuove generazioni** (si veda, ad es., <https://fbkjunior.fbk.eu/>). La sua partecipazione al Servizio Civile con la propria struttura di Biblioteca, quindi, è in linea con quanto previsto dagli scopi della Fondazione: “la promozione di una capacità diffusa di innovazione, intesa nell'accezione più ampia dei **processi di nuovi sviluppi e sintesi culturali, civili e strumentali, coinvolgendo la comunità, le scuole, enti e strutture di formazione e l'economia locale al fine di favorire, nella circolazione delle conoscenze e delle tecnologie, la crescita della realtà trentina** nella quale la FBK è radicata”.

La Fondazione è dotata di una **biblioteca specialistica**, che per numero di volumi è la quarta della provincia: nata nel 1973, ha un patrimonio di circa 280.000 volumi ed è specializzata nelle scienze storiche e filosofico-teologiche. Al suo interno si trovano numerosi fondi personali: biblioteche e archivi di studiosi, che hanno donato i propri libri e le proprie carte alla Biblioteca FBK. Solo per fare alcuni esempi: il fondo Enzo Collotti (eminente studioso della Germania), il fondo Hubert Jedin (storico del Concilio di Trento), il fondo Basetti-Sani

(francescano islamologo), il fondo John Barber (specialista di storia russa) e il fondo Libri antichi (quasi 1.800 volumi, tra cui 1 incunabolo e 145 cinquecentine).

La biblioteca è al servizio dei ricercatori e delle ricercatrici di FBK, ma svolge anche **servizio al pubblico**: la biblioteca eroga servizi all'utenza esterna (Sale studio e servizio di prestito dei volumi).

Introduzione al progetto

Il mondo delle biblioteche è sempre più interessato da radicali trasformazioni, che riguardano:

- **la figura del/la bibliotecario/a**: non più solo 'custode' di un patrimonio di carta, ma una figura professionale sempre più capace di agire attraverso le comunità virtuali alla ricerca di collaborazioni e alleanze;
- **l'utenza della biblioteca**: non più soggetti passivi, ma attivi creatori di contenuti e condivisioni, che ottengono risorse e informazioni da molteplici canali;
- **gli spazi della biblioteca**: sempre più aperta a una gamma di attività, fisiche e virtuali.

All'interno di questo contesto, l'accelerazione del cambiamento nelle biblioteche specialistiche è forse più elevata che nelle altre tipologie di biblioteca. **La ricerca scientifica, sia in campo tecnologico sia in campo umanistico, ha subito profonde mutazioni nel corso degli ultimi decenni**: una crescita numerica degli addetti alla ricerca e una più ampia circolazione di persone e idee, con il conseguente aumento della produzione scientifica. Accanto a questo, i risultati delle ricerche sono divulgati sempre più attraverso forme di pubblicazioni online..

Assieme a questi cambiamenti assume un ruolo importante **la terza missione**. Al suo interno trovano spazio tutte le attività di **promozione, diffusione e valorizzazione dei risultati delle ricerche, con coinvolgimento di attori esterni al mondo della ricerca** (imprese, organizzazioni sociali, associazioni, soggetti del territorio) e la continua promozione di attività formative per le nuove generazioni. In questo contesto **la biblioteca FBK è un attore della trasformazione in atto**: continua a presidiare le attività per così dire 'tradizionali' e al contempo rafforza il suo profilo di biblioteca specialistica aperta.

Obiettivi e attività previste

Il progetto è frutto di un'evoluzione della precedente esperienza di "Dare nuova voce alle fonti", progetto di Servizio Civile che ha concluso la sua terza edizione e che ha visto 6 giovani impegnati nel riversamento dall'analogico al digitale di registrazioni di convegni e seminari storici, per renderli liberamente consultabili. A febbraio 2026 erano già presenti nel portale del progetto 1.264 audio digitalizzati, relativi a 167 iniziative, per un totale di più di 1.415 ore di registrazioni (<https://biblio.fbk.eu/nuovavoce/>). Nella precedenti edizioni del progetto sono state realizzate anche le seguenti attività:

- un video-tutorial con l'intento di scambiare buone pratiche nell'ambito della digitalizzazione degli audio <https://biblio.fbk.eu/nuovavoce/>
- un approfondimento, apparso sul Magazine di FBK, sull'esperienza formativa vissuta dalle giovani durante le scorse edizioni: <https://magazine.fbk.eu/it/news/la-digitalizzazione-del-patrimonio-audio-della-biblioteca-fbk/>

- un articolo, scritto dalle giovani della prima edizione del progetto, apparso sulla rivista scientifica “AIB Studi”: <https://aibstudi.aib.it/article/view/13838>
- un webinar di studio, svolto il 14/09/2024: <https://archive.org/details/BiblioFBK-CDVFA>

La presente proposta progettuale intende offrire a due giovani la possibilità di vivere un’esperienza annuale formativa in una biblioteca specialistica di un ente di ricerca e **collaborare a progetti di digitalizzazione di materiale audio e materiale cartaceo in collaborazione con diversi partner**. In particolare questo progetto nasce anche dalla collaborazione attiva, in fase progettuale, di svolgimento e nelle azioni formative, con l’Istituto Cimbro di Luserna/Kulturinstitut Lusérn e la Fondazione trentina Alcide De Gasperi. Gli ambiti riguardano principalmente **quattro dimensioni**:

- a) **partecipazione ai progetti di digitalizzazione di materiale cartaceo moderno**, nei quali la Biblioteca FBK è capofila e che coinvolgono numerosi e prestigiosi partner;
- b) **riversamento dall’analogico** (bobine e audiocassette) **al digitale di parti del patrimonio audio** dell’Istituto Storico Italo-Germanico (ISIG) e del Centro per le Scienze Religiose (ISR) della Fondazione Bruno Kessler **e dei partner** al fine di una corretta conservazione e fruibilità in digitale di risorse di formato analogico (altrimenti inascoltabili con i mezzi di riproduzione odierni);
- c) **promozione e comunicazione per tutto** del patrimonio digitalizzato e delle attività connesse via web e social network;
- d) **accessibilità alle fonti audio da parte di un pubblico con disabilità** legate alla vista (utenti non vedenti/ipovedenti), fisiche (che possano limitare la fruizione di libri fisici da parte dell’utente) e con dislessia.

a) La Biblioteca FBK è parte attiva **di progetti pluriennali di valorizzazione di fondi archivistici e bibliografici** attraverso la loro digitalizzazione e diffusione in accesso aperto. Tra questi si distingue il progetto **HeyJoe – History, Religion and Philosophy Journals Online Access** (<https://heyjoe.fbk.eu/>), dedicato alla digitalizzazione di riviste storiografiche e delle scienze religioso-filosofiche prive di un’edizione digitale. HeyJoe ha registrato un incremento costante di partner coinvolti e di utilizzo della piattaforma, avendo ormai superato il traguardo del milione di download. Il progetto ha inoltre ampliato il proprio orizzonte aprendosi a riviste non strettamente legate al contesto trentino. È poi in pieno svolgimento il progetto **DIGIT – L’archivio aperto: digitalizzazione dell’editoria culturale e scientifica del Trentino**, che mira alla digitalizzazione delle monografie edite da alcune delle maggiori istituzioni culturali del territorio ([Museo Storico Italiano della Guerra](#), [Accademia Roveretana degli Agiati](#), [Museo Alto Garda](#), [Fondazione Museo storico del Trentino](#), ecc.). Anche questo progetto sta ottenendo ottimi risultati in termini di fruizione dei contenuti. Sono inoltre partiti nuovi interventi di digitalizzazione, tra cui quello che riguarda la [Rivista Storica Italiana](#) o, ancora, quello che mira a digitalizzare l’archivio storico del quotidiano **L’Adige**, progetto di grande importanza per la tutela e la consultabilità della memoria storica locale. Infine saranno previste attività di documentazione fotografica del materiale appartenente al fondo antico (circa 1750 volumi stampati fino al 1801) a supporto di progetti editoriali o promozionali della Biblioteca, come ad esempio dei *colouring book*.

In questo contesto, i/le giovani in Servizio Civile avranno l’opportunità di affiancare i collaboratori delle varie iniziative di digitalizzazione, apprendendo:

- le tecniche di digitalizzazione del materiale cartaceo moderno e (in misura minore) antico;
- l'utilizzo di strumentazione specifica (scanner piano e scanner fotografico);
- le procedure di postproduzione mediante software dedicati;
- le modalità di metadattazione e di caricamento dei contenuti nelle diverse repository e siti web.

b) In continuazione con le tre edizioni SCUP del precedente progetto i/le giovani parteciperanno ai momenti formativi previsti dal completamento delle attività di digitalizzazione delle registrazioni audio dei seminari e delle Settimane di studio organizzate da ISIG dal 1973 e da ISR dal 1975 e conservate dalla Biblioteca Bruno Kessler. Si prevede la continuazione della digitalizzazione delle **registrazioni di audiocassette relative a convegni, seminari e iniziative dal 1996 ai fini di archiviazione interna all'istituto**. Questa nuova edizione del progetto prevede di riversare in digitale anche le **registrazioni audio e audio-video provenienti dall'archivio di Enzo Collotti**, relativi a seminari, conferenze e lezioni dello storico (le sue opere sono state già digitalizzate e rese accessibili qui: <https://archive.org/details/enzo-collotti-fbk>). **Insieme con la Fondazione trentina Alcide De Gasperi** è prevista la messa a fattor comune di conoscenze nella digitalizzazione audio ed è previsto il trasferimento su supporto digitale di alcuni **nastri di interviste agli ultimi ambulanti tesini**, al fine di conservare la memoria viva degli ultimi testimoni dell'epopea dell'ambulantato tesino, raccontata nel Museo Per Via di Pieve Tesino. **Accanto a questo e in collegamento al punto a)**, oltre agli audio è prevista la digitalizzazione del patrimonio di stampe del Museo Per Via, per archiviare e, in un secondo momento, divulgare il patrimonio di immagini legato al commercio degli ambulanti tesini e conservato dal Museo Per Via; sono previste inoltre attività di **riordino dell'archivio digitale delle foto storiche di De Gasperi** e di **digitalizzazione dei libri editi e/o curati dalla Fondazione De Gasperi**. Sullo stesso filone di intervento, **verranno digitalizzate alcune registrazioni di lingua cimbra veneta conservate dall'Istituto Cimbri di Luserna/Kulturinstitut Lusérn**, al fine di preservare la memoria di una minoranza linguistica da secoli radicata nel territorio.

I/le giovani **matureranno esperienza nell'elaborazione e pubblicazione di strumenti di ricerca e di supporto alla valorizzazione del patrimonio dell'ente**. Questo luogo virtuale è uno dei punti di arrivo dei servizi e delle attività che riguardano anche la terza missione della biblioteca di FBK. Non più uno strumento statico di informazioni, ma un deposito nel quale disseminare e comunicare la produzione scientifica e i risultati della ricerca dei Centri umanistici di FBK, **un mezzo interattivo per orientare e assistere le ricerche dell'utenza interna e lo studio dell'utenza esterna**. I/le giovani, oltre a seguire la formazione specifica, **affiancheranno il personale della Biblioteca e dei partner nella realizzazione dei contenuti testuali per il sito e nella pubblicazione web e nell'implementazione del sito stesso**.

c) La comunicazione e la promozione del patrimonio digitalizzato e delle attività connesse via web e social network rappresentano un punto fondamentale della buona riuscita del progetto. **Sarà richiesto ai/le giovani di occuparsi della progettazione delle attività di comunicazione**. Essi/e matureranno competenze ed esperienza nella pianificazione editoriale, nell'ambito dello *storytelling* e delle strategie comunicative di promozione culturale. L'obiettivo è quello di stimolare i/le giovani a ideare dei percorsi comunicativi in grado di raggiungere una vasta *audience*. La fruibilità del database e delle attività di digitalizzazione e ricerca connesse saranno al centro delle attività dei/le giovani, che **contribuiranno con la**

propria creatività a ideare testi e infografiche per i canali social e seguiranno delle formazioni specifiche *ad hoc*.

d) Gli obiettivi del progetto si allineano con i contenuti della *Strategia sui diritti delle persone con disabilità 2021-2030* adottata dall'Unione Europea, che prevede le pari opportunità nell'accesso alla cultura e all'istruzione per tutte le persone con disabilità. Il **materiale digitalizzato potrà essere fruibile da utenti con disabilità legate alla vista** (utenti non vedenti/ipovedenti), **o con altre invalidità che possano rendere difficoltoso l'accesso ai documenti librari tradizionali** – come ad es. **la dislessia o disabilità fisiche che compromettano l'uso degli arti superiori**. Il formato e la facilità di accesso sul sito permetteranno anche a questo tipo di utenti di beneficiare di contenuti culturali fino a oggi rimasti inaccessibili, anche senza l'uso di strumenti specialistici (semplicemente con un clic e anche senza lasciare la propria abitazione). Questo progetto si configura come un'opportunità di inclusività sociale nei suoi aspetti formali e sostanziali - alimentando una cittadinanza attiva coerentemente con gli obiettivi della terza missione della Fondazione. Al tempo stesso, **i/le giovani potranno acquisire una consapevolezza e una sensibilità al trattamento del patrimonio culturale davvero per tutto e alle strategie per abbattere le barriere tradizionalmente associate al materiale bibliografico**.

L'insieme di queste attività, pur inserite all'interno di una biblioteca specialistica, mira a coinvolgere i/le giovani in un percorso di acquisizione di competenze specialistiche e trasversali, di concreta esperienza di collaborazione a progetti il cui oggetto non è legato esclusivamente al mondo delle biblioteche, ma le cui competenze possono essere utilmente impiegate in contesti differenti. Il progetto è altresì pensato per permettere ai/le giovani **di apprendere le competenze fondamentali per un luogo di lavoro**, capirne le dinamiche organizzative e relazionali, saper operare **in modo individuale e collaborativo**, mettere in campo **le proprie abilità sia formali/tecniche che informali/trasversali** e in generale **a sapersi muovere e districare in ambiti diversi**.

Le quattro aree di intervento nelle quali i/le due giovani potranno sperimentare diversi aspetti del lavoro all'interno di una biblioteca specialistica non sono da intendere come obiettivi e ambiti di intervento da realizzarsi tutti in egual misura. A seconda delle attitudini, interessi e capacità proprie del/la giovane sarà cura dell'Operatore Locale del Progetto (OLP) privilegiare una o alcune delle aree di intervento, modificando se necessario il ruolo di ciascuno/a all'interno del percorso, per far emergere al meglio le potenzialità e gli interessi dei/le giovani. La pianificazione del lavoro è formulata per **due posizioni**, ma nel caso ce ne sia **soltanto una** la mole di attività si ricalibrerà per proseguire i progetti di digitalizzazione in maniera fattibile e complementare. **In ogni caso, il/la giovane sarà formato/a in tutti gli ambiti di intervento e sarà accompagnato/a tramite affiancamento a sperimentarsi in questi campi, potendo contare sul confronto con diverse figure in FBK: ricercatori, tecnici di supporto alla ricerca e amministrativi**.

Caratteristiche dei/le giovani e modalità di selezione

Per garantire l'ottimale svolgimento del progetto ai/alle candidati/e sono richieste le seguenti caratteristiche, che verranno verificate e valutate in sede di colloquio con le modalità di seguito specificate (indicatori e punteggio). I criteri di seguito riportati sono stati elaborati al fine di garantire pari opportunità di accesso a tutti/e i/le candidati/e interessati/e:

- a. **Conoscenza specifica del progetto**, indicatore: conoscenza e comprensione del contenuto del progetto, riflessione analitica in merito al progetto (20 punti);
- b. **Interesse al perseguimento degli obiettivi del progetto**, indicatore: conoscenza degli obiettivi specifici, condivisione e volontà di perseguirli (20 punti);
- c. **Disponibilità all'apprendimento**, indicatore: esperienze analoghe pregresse, competenze trasversali chiave, propensione allo svolgimento delle attività con flessibilità, significato di flessibilità in un contesto professionale (20 punti);
- d. **Interesse ed impegno a portare a termine il progetto**, indicatore: interessi personali/professionali sui temi del progetto, motivazioni alla base della candidature e valore aggiunto per il candidato/a di partecipare al progetto (20 punti);
- e. **Attitudine allo svolgimento delle mansioni**, indicatore: interesse per le discipline umanistiche (storia, teologia, filosofia, ricerca bibliografica) e gli audiovisivi; esperienze analoghe già svolte in un contesto educativo e/o lavorativo; conoscenza di almeno una lingua straniera; conoscenze di base delle piattaforme social (FB, Twitter) e possesso di ECDL, altra formazione o esperienze in informatica (20 punti).

Per risultare idonei/e, si richiede il raggiungimento di **almeno 60 punti totali**. Qualora nessuno dei candidati risultasse idoneo si passerà al turno successivo del bando. Prima di questa eventualità, tuttavia, privilegiamo un approccio adattivo del progetto sul/i candidato/i ritenuti idoneo/i.

La valutazione dei/delle candidati/e avverrà tramite uno screening dei curricula e un colloquio orale, nel quale saranno presi in considerazione i criteri sopra descritti.

I soggetti che gestiranno tale fase saranno l'OLP e Progettista (Vittorio Tonini), una bibliotecaria (anch'essa OLP, Laura Di Fabio) e un collega di HR. I colloqui saranno svolti in doppia modalità (in presenza e da remoto) in base alle disponibilità del/lla candidato/a; indicazioni dettagliate verranno comunicate preventivamente ai/alle candidati/e.

Modalità organizzative e percorso formativo

I/le giovani saranno seguiti dal **progettista Vittorio Tonini**, che svolgerà le **funzioni di OLP**, assieme a tutto il personale in forza alla biblioteca. L'OLP garantirà un affiancamento costante ai/lle giovani non solo tramite le periodiche riunioni di monitoraggio (si veda sezione relativa), ma seguirà con costanza il lavoro dei/le giovani anche tramite la supervisione di piccoli incarichi operativi, dopo opportuna formazione. I/le giovani potranno contare anche sull'affiancamento e supervisione del responsabile della Biblioteca Matteo Fadini e di Laura Di Fabio, bibliotecaria, secondo e terzo OLP in biblioteca, con esperienze pregresse in questo ambito. Paolo Mattioli (Servizio *People Innovation for Research*) sarà un punto di riferimento non solo per le questioni amministrative del progetto, ma anche per monitorare l'andamento del percorso e sarà il punto di contatto con FBK Academy e il Servizio *People Innovation for Research*.

Tutto il personale della Biblioteca e in generale della Fondazione sarà chiamato attivamente a cooperare e coadiuvare il lavoro degli OLP e ad accompagnare i/le giovani nel percorso del Servizio Civile. La Fondazione accoglierà i/le giovani con un momento di *Welcome*, presentando il sistema FBK e favorendone un migliore ingresso nella struttura. **La Fondazione metterà a disposizione di ciascun giovane un pc portatile, un buono pasto elettronico (UpDay) da 7 euro.**

La biblioteca FBK è inserita in una rete di relazioni con altri enti del territorio e i contatti saranno messi a disposizione dei/le giovani. In particolare i/le giovani potranno fruire di

momenti formativi presso altre realtà e potranno quindi accedere direttamente a luoghi (come ad esempio i fondi antichi di altre biblioteche) che non sono accessibili altrimenti, arricchendo quindi il percorso di servizio civile. In relazione alla formazione specifica, si ritiene che questo aspetto non sia meramente un obbligo da assolvere, ma una parte fondamentale di questo progetto, sia in relazione alla trasmissione di conoscenze e competenze necessarie ai/le giovani per operare in maggiore autonomia all'interno del percorso, sia come momento di crescita culturale per i/le giovani coinvolti/e.

La **formazione specifica**, per un totale di almeno **95 ore**, sarà uguale per entrambi/e i/le giovani, sarà svolta sia internamente sia esternamente alla biblioteca. Le formazioni specifiche sono state adattate per consentire una valutazione delle ripercussioni formative e si svolgeranno in diverse fasi dell'anno, prevedendo le seguenti attività:

1. Sessione di **Welcome** generale e introduzione alla struttura FBK di via S. Croce, svolta dal Servizio People Innovation for Research (risorse umane) FBK e dalla Biblioteca, 2 ore;
2. Formazione generale sulla **sicurezza** sul lavoro entro il primo mese dall'avvio del progetto, svolta dall'Unità Ambiente, Salute e Sicurezza FBK (indipendentemente dal fatto che i/le giovani selezionate abbiano già frequentato il corso formativo previsto in altro ente), 4 ore;
3. Corso base **privacy**, svolto dall'Unità Prevenzione della corruzione, trasparenza e privacy FBK, 2 ore;
4. Formazione in materia di Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG) e Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT), 2 ore;
5. Avviamento alla **digitalizzazione delle bobine audio, anche con l'ausilio delle linee guida e del video-tutorial elaborati negli anni scorsi**, Laura Di Fabio e Matteo Fadini, 2 ore;
6. **Panoramica sulla gestione di una biblioteca specialistica e del comparto editoria:**
 - a) introduzione a Zotero, banche dati e bibliografie;
 - b) formazione sugli applicativi del CBT e sugli OPAC nazionali e internazionali;
 - c) Nuovo soggetto e classificazione decimale Dewey;
 - d) gestione magazzini e servizi all'utenza, catalogazione e riviste;
 - e) editoria cartacea e digitale. Sarà il personale della Biblioteca FBK e del comparto editoria ad occuparsi di questa parte, 5 ore suddivise in 5 moduli;
7. Fondazione trentina De Gasperi, 12 ore suddivise in 3 moduli da 4 ore:
 - Perché una Fondazione dedicata a un personaggio storico? Per scoprire com'è nata la Fondazione e qual è la sua mission, Marco Odorizzi, direttore della Fondazione;
 - Le sfide di gestire due musei "periferici", per scoprire cosa vuol dire in concreto "gestione museale" e le sfide e le opportunità di essere lontani dalla città, Monica Avancini, responsabile dei servizi museali della Fondazione;
 - Ma Alcide De Gasperi interessa a qualcuno? Cosa significa impostare una comunicazione culturale che sappia parlare davvero alle persone senza perdere il valore storico dei contenuti, Ludovico Fiamozzi, responsabile comunicazione della Fondazione.
8. **Istituto Cimbro di Luserna/Kulturinstitut Lusérn:** formazione e visita all'istituto, 4 ore;
9. Formazione in diversi momenti dell'anno (in base alle esigenze del progetto e dei/le giovani in SCUP) sulla **digitalizzazione del materiale cartaceo** (libri e riviste), Vittorio Tonini, 20 ore;

10. Formazione ripartita in diversi momenti dell'anno (in base alle esigenze del progetto e dei/delle giovani in SCUP) **sugli aspetti informatici del progetto e sulla metadattazione**, Matteo Fadini e Vittorio Tonini, 10 ore;
11. **Formazione sul libro antico** dei colleghi Matteo Fadini e Anna Gialdini, 6 ore;
12. **Formazione sul libro antico e visita ai fondi antichi della Biblioteca Comunale di Trento, svolta da personale della BCTN**, In questa occasione è prevista, come lo scorso anno, una formazione congiunta con i/le giovani in SC della BCTN, 2 ore;
13. **Visita alla biblioteca dei Francescani**: una biblioteca storica di una congregazione religiosa, a cura del personale della Fondazione Biblioteca San Bernardino, 2 ore;
14. **Visita al Polo culturale diocesano Vigilium (Archivio e Biblioteca)** sulla digitalizzazione e la valorizzazione di fonti e libri. In questa occasione è prevista una formazione congiunta con i/le giovani in SC del Polo Culturale Vigilium, 3 ore;
15. Introduzione alla **digitalizzazione di beni librari e visita laboratorio digitalizzazione Archivio provinciale di Trento**, 4 ore;
16. **Partecipazione a webinar/presentazioni/convegni di FBK-ISIG e FBK-ISR**. A scelta dei/le giovani tra le molte iniziative proposte dai due Centri umanistici, per un totale di almeno 10 ore.
17. FBK offre l'opportunità di iscriversi a **seminari e corsi Academy e Academy On Demand per un minimo di 5 ore** di formazione su tematiche formative e propedeutiche al mondo del lavoro per il/la giovane in servizio, da concordare in base agli interessi e competenze possedute in ingresso. Sono disponibili anche corsi di lingua inglese.

I primi 10 momenti formativi saranno svolti nella prima fase del progetto e continuati durante l'anno, in quanto imprescindibili per poter svolgere la restante parte delle attività. **Dall' 11 al 15** rappresentano una serie di **attività principali a supporto del progetto**, coerenti con le tematiche dello stesso, un'occasione per i/le giovani di usufruire della rete di collaborazione in cui è inserita la Biblioteca FBK. Per questa ragione **tali formazioni sono programmate a partire dal terzo mese di progetto**. Gli ultimi due punti saranno **attività formative integrative**, che possono essere eseguite per tutto il corso dell'anno, anche da remoto.

Al/alla giovane è richiesto la disponibilità a svolgere le attività con orario flessibile **il monte ore totale previsto dal progetto (1.440 ore annue)**, con un **impegno medio settimanale di 30 ore** da suddividere in **5 giorni alla settimana** (lunedì-venerdì, all'interno della fascia oraria 8-18.30). L'impegno settimanale dovrà essere compreso, ferme restando le ferie e le giornate festive di chiusura, **tra un minimo di 15 e un massimo di 40 ore settimanali** e comunque distribuite secondo le esigenze di servizio.

I/le giovani dovranno essere disponibili a:

- a) frequentare i momenti formativi previsti dal progetto nelle sedi FBK di via S. Croce 77, 38122 Trento e di via Sommarive 18, 38123 Povo di Trento;
- b) attenersi alle norme di comportamento di FBK;
- c) uscire dalla biblioteca e spostarsi in altri luoghi della città per momenti formativi realizzati da enti/strutture esterne e in generale flessibilità orario e fisica;
- d) cooperare con il personale della biblioteca, con il personale FBK e con gli altri volontari SCUP esterni per la realizzazione degli obiettivi del progetto e rispetto dell'orario di lavoro.

Monitoraggio e valutazione in itinere e finale

La fase di monitoraggio e valutazione ha la finalità di tenere traccia documentale del percorso dei/le giovani in servizio civile per garantire uno svolgimento il più proficuo possibile per tutti gli attori coinvolti nel progetto. Il monitoraggio **vuole essere un processo di ricerca ed analisi per una comprensione approfondita di quello che succede, di documentazione per avere evidenza scritta, e di decisione, per saper operare scelte, correzioni ed evidenziare aree di miglioramento.**

Da parte dei/le giovani si richiede la **compilazione di un diario** con la descrizione delle attività svolte e le competenze acquisite, una propria valutazione sull'andamento delle attività. Per realizzare un buon monitoraggio, **a cadenza mensile** ci sarà un incontro tra OLP e i/le giovani in servizio civile in cui il primo fornirà esplicite informazioni sull'avanzamento del progetto in modo che il/la giovane possa confrontarla con la sua autovalutazione. I/le giovani avranno il compito di redigere una sintesi di quanto comunicato e discusso con l'OLP negli incontri, che rappresentano **un momento concreto in cui il/la giovane si esprime su quanto svolto fino a quel momento e offrono la possibilità all'OLP e a FBK tutta di poter migliorare la sua proposta di Servizio Civile, sia per il progetto in corso ma anche per proposte future** (cfr. *lettere di contribuzione*). **A cadenza periodica** sarà riservato **uno spazio ai/le giovani durante le riunioni di Servizio, per garantire fattivamente la loro centralità nel percorso di Servizio Civile** e accogliere contributi da parte dell'OLP e del personale della Biblioteca al miglioramento in itinere del progetto.

L'OLP avrà, analogamente, il compito di redigere dei report **sull'andamento del progetto e sul/la giovane**, fornendo feedback concreti sull'andamento delle attività.

Conoscenze e competenze acquisibili

Il progetto mira quindi a fornire ai/le giovani/e **la possibilità di crescita culturale** in un contesto stimolante e di **aumentare competenze specialistiche e trasversali**; inoltre suggerisce nuove modalità di svolgimento delle stesse attività volendo favorire la sua **autonomia** e la sua **proattività all'interno del contesto lavorativo**.

Di seguito le competenze acquisibili:

- 1) Conoscenza delle modalità operative di riversamento digitale di materiale cartaceo (riviste e monografie moderne) e audio (audio cassette e bobine); gestione e conservazione di materiale analogico e di archivio (gestione file di diversa natura, loro conservazione, metadattazione e pianificazione della loro diffusione).
- 2) Conoscenze di post produzione dei file digitali audio e di file digitali immagine/PDF e fruizione via web di un complesso di registrazioni audio e di digitalizzazioni di testi.
- 3) Conoscenze nell'ambito dell'editoria al fine di padroneggiare i contenuti, gli strumenti e le tecniche dell'editoria digitale;
- 4) Competenze sulla progettazione, realizzazione e implementazione di contenuti di un sito web di una biblioteca specialistica e comunicazione dei risultati dei progetti speciali attraverso i canali social.

Relativamente alle competenze trasversali, nel corso del progetto il/la giovane potrà acquisire:

- a) Competenze realizzative: orientamento al risultato, accuratezza, programmazione delle attività e *problem solving*.
- b) Competenze comunicative: lavoro in gruppo, competenze relazionali, capacità di networking.

c) Competenze di efficacia: flessibilità, apertura al cambiamento, senso di appartenenza all'organizzazione.

Le competenze che eventualmente potranno essere identificate e messe in trasparenza con questo progetto sono quelle proprie della qualificazione *Bibliotecario* dell'Atlante del Lavoro e delle qualificazioni INAPP, Repertorio: Sicilia. Competenza: Gestire strumenti e risorse digitali. In particolare:

Attività

Descrizione e indicizzazione delle risorse informative e documentarie

Conoscenze

- Tecniche di digitalizzazione del patrimonio di tipo speciale
- Tecniche di conservazione (repositories)
- Tecniche di ricerca su banche dati
- La normativa di settore e sul diritto d'autore
- App ed editoria native digitali

Abilità/capacità

- Progettare interventi di digitalizzazione
- Digitalizzare il patrimonio di tipo speciale
- Ricercare contenuti digitali sul web
- Pubblicare contenuti digitali
- Osservare la legislazione sui diritti d'autore
- Padroneggiare i contenuti, gli strumenti e le tecniche dell'editoria digitale

Gli OLP di FBK illustreranno ai/le giovani le opportunità fornite dalla Fondazione Demarchi in termine di identificazione e messa in trasparenza di queste competenze, si rendono disponibili se necessario a confrontarsi con il personale della Demarchi per meglio accompagnare questo processo, qualora i/le giovani intendano servirsi di questa opportunità.

Priorità trasversali della Fondazione Bruno Kessler

La Fondazione Bruno Kessler è da sempre attenta al tema della [diversità e dell'inclusione](#) attraverso l'adozione di modelli organizzativi e gestionali improntati al rispetto e ai bisogni delle persone che lavorano in [FBK](#).

Come riportato nello [Statuto](#), la Fondazione è da sempre attenta ad operare secondo **principi di uguaglianza** non ammettendo alcuna forma di discriminazione diretta o indiretta in relazione al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla disabilità, allo stato di salute, all'origine etnica, alla nazionalità, alle opinioni politiche, alla categoria sociale di appartenenza e alla fede religiosa delle persone.

Tale premessa trova ampi riferimenti nei documenti e nell'operato della Fondazione come l'impegno sottoscritto per mantenere degli standard qualitativi [Family Audit](#), il **Progetto FESTA** (Female Empowerment in Science and Technology Academia), il [Piano per l'Uguaglianza di Genere per il triennio 2022-2024](#) (GEP) finalizzato alla realizzazione di azioni e progetti che favoriscano la riduzione delle asimmetrie di genere in FBK e il percorso di certificazione [HRStrategy4Researchers](#). Quest'ultima iniziativa, lanciata dalla

Commissione Europea, riconosce la valenza di un ambiente di lavoro libero da ogni forma di discriminazione secondo i principi enunciati nella [Carta Europea dei Ricercatori](#) e pone molta attenzione ad una gestione plurale delle risorse umane all'interno delle Università e dei Centri di Ricerca pubblici e privati.

Alcune Iniziative interne e mirate:

- **FBK Ideas** strumento di partecipazione attiva per raccogliere idee e proposte al fine di coinvolgere la propria comunità e promuovere il dialogo.
- **Incontriamoci!** network di donne che lavorano nei vari gruppi di ricerca e presidi amministrativi in Fondazione per intraprendere un percorso di confronto e crescita, come persone e professioniste.
- **Summer Kids Initiatives** e [Families Share](#) per le attività di conciliazione a favore dei genitori che lavorano in FBK.
- Il **Welcome Office**, tramite una serie di servizi dedicati, offre supporto al personale dipendente e collaboratore in entrata al fine di favorirne l'inserimento lavorativo e la socializzazione organizzativa sia in Fondazione che sul territorio locale. Si occupa della gestione delle pratiche relative all'accoglienza e all'immigrazione del personale straniero (visti di ingresso, permessi di soggiorno, ricongiungimenti familiari, ricerca di alloggio, etc) e organizza corsi di lingua italiana veicolare.
- [Key-to-Health](#) corso per la promozione di **sani stili di vita** in modo da contribuire alla prevenzione dell'insorgenza di alcune tra le malattie croniche non trasmissibili (in particolare patologie cardiovascolari e diabete di tipo 2) agendo su un'alimentazione equilibrata, sull'attività fisica e sui fattori di rischio quali fumo e alcol.
- Lo sportello [Take Care of your mind](#): un'iniziativa per il benessere individuale e lavorativo, proposta come sportello di ascolto e di supporto psicologico in un contesto protetto, non giudicante, caratterizzato da empatia e professionalità. Lo sportello vuole favorire un miglioramento della qualità di vita e del benessere della persona, con conseguenti effetti positivi sulla motivazione, sulle performance e sul clima aziendale.
- FBK ha firmato la [Carta delle Pari Opportunità](#) (EU Diversity Charter): una volontaria dichiarazione di intenti per l'implementazione di una cultura organizzativa e di politiche inclusive e per la valorizzazione dei talenti in tutta la loro diversità.

Con questi valori in mente, **sarà premura dell'OLP e dei collaboratori FBK che saranno in contatto con i/le giovani trasmettere le conoscenze e un modus operandi che rispetti tali comportamenti e principi.** Nell'ottica del miglioramento in itinere del progetto, si avrà cura di dedicare una parte ai momenti di **monitoraggio per recepire suggerimenti e proposte provenienti dai/le giovani relativamente a queste priorità trasversali.**